



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE

COPIA

DETERMINAZIONE N. 355 del 09/06/2021/R.G.

N. 55/SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti gli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999 che, in ordine alla contrattazione decentrata, testualmente recitano:

“Art. 4 – Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente.

1. In ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all’articolo 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall’articolo 17.

2 In sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolate le seguenti materie:

a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell’articolo 15, per le finalità previste dall’articolo 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17;

b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all’articolo 17, comma 2, lettera a);

c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell’articolo 17, comma 2, lettere e), f), g);

d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di rinnovazione;

e) le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il miglioramento dell’ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per l’attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l’attività dei dipendenti disabili;

f) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in

conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;

g) le pari opportunità per le finalità e con le procedure indicate dall'articolo 28 del d.P.R. 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;

h) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'articolo 15, comma 1, lettera k);

i) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'articolo 22;

l) le modalità di gestione delle eccedenze di personale secondo la disciplina e nel rispetto dei tempi e delle procedure dell'articolo 35 del D.Lgs. 29/93;

m) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

3. La contrattazione collettiva decentrata integrativa riguarda, altresì, le materie previste dall'articolo 16, comma 1, del C.C.N.L. stipulato in data 31 marzo 1999.

4. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'articolo 3, comma 1, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative eventualmente prorogabili in accordo tra le parti fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, limitatamente alle materie di cui al comma 2, lettere d), e), f) ed m).

5. I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 5, e dall'articolo 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.”

Art. 5 – (articolo così sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004) Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo.

1. I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

2. L'ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente contratto ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art.10, comma 2, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.

3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

4. I contratti collettivi decentrati integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi.

5. Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.”;

Art. 68 – (articolo così sostituito dall’art. 68 del C.C.N.L. 12 febbraio 2018) Fondo risorse decentrate: utilizzo

1. Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell’indennità di comparto, di cui all’art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all’art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e di cui all’art. 6 del CCNL del 5.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell’ex-VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell’art. 37, comma 4 del CCNL del 6/7/1995. Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell’anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell’art. 22 del d. lgs. n. 75/2017. Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all’art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile

Visto, altresì, l’art. 7 , l’art.8 e l’art.9 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplinano la composizione delle delegazioni ,i tempi e le procedure per lo svolgimento della contrattazione decentrata;

Visto che, in base a tali disposizioni, è necessario costituire il fondo per l’avviso della contrattazione decentrata;

Dato atto che alla luce della attuale normativa il fondo per la contrattazione decentrata da proporre alla commissione trattante è il seguente:

FONDO RISORSE DECENTRATE FONDO STABILE Costituito ex art.67 comma 1° e 2° (FONDO A) (tutto incluso nel limite art.23 comma 2°)	Anno 2016	Anno 2021
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART.67 comma 1° CCNL 2016-18)	71.772,00	80.147,21
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (ART.67 comma 2° lettera b) CCNL 2016-2018) (Ex Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 2002 – 05 N.1 CCNL 2008-09)		1.545,05
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO (ART.67 comma 2° lettera a) CCNL 2016-2018)		1.747,20

RIA e ASSEGNI AD PERSONAM PERSINALE CESSATO (Quota Annuale ART.67 comma 2° lettera c) CCNL 2016-2018) (Ex art.4 comma 2° CCNL 2001-2001)	749,00	
RISPARMI EX ART.2 C. 3° D.LGS 165/2001 (ART.67 comma 2° lettera d) CCNL 2016-2018)		
QUOTA ANNUA INCREMENTO PER PROCESSI DECEDENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART.67 comma 2° lettera e) CCNL 2016-2018) (Ex art.15 comma 1° LETTERA I) CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILE STRAORDINARIO (ART.67 comma 2° lettera g) CCNL 2016-2018) (Ex art.14 comma 1°CCNL 1998-2001)	3.804,00	
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART.67 comma 2° lettera h) CCNL 2016-2018) (Ex art.14 comma 5° CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA (Anni 2011-2014) (PARTE SECONDA ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010)	7.337,00	7.337,00
EVENTUALE DECURTAZIONE (ART. 23 COMMA 2 DEL D.L. 78/2010)	5.710,00	
TOTALE RISORSE STABILI	63.278,00	76.102,46
FONDO RISORSE DECENTRATE FONDO VARIABILE Costituito ex art.67 comma 3° Risorse variabili non soggette al limite (FONDO B)		Anno 2021
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE (ART.67 comma 3° lettera a) CCNL 2016-2018) (ART. 43 L. 449/1997- ART. 15, C.1 lett. D) CCNL 1998-2001)		
RISPARMI CONSEGUITI E CERTIFICATI DERIVANTI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE (ART.67 C. 3° lettera b) CCNL 2016-2018) (EX ART. 16 COMMI 4° E 5° D.L. 98/2011)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART.67 C. 3° lettera c) CCNL 2016-2018) (EX ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	8.940,00	
RIA e ASSEGNI AD PERSONAM PERSINALE CESSATO (Quota Annuale ART.67 C. 3° lettera d) CCNL 2016-2018) (Ex art.4 Comma 2° CCNL 2001-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART.67 comma 3°lett. f) CCNL 2016-2018)		
INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 (ART.67 comma 3° lett. h) CCNL 2016-2018) (ex art. 15, comma 2, CCNL 1998-2001)	3.294,00	3.294,00
OBIETTIVI DELL'ENTE, ANCHE DI MANTENIMENTO, DEFINITI NEL PIANO DELLE PERFORMANCE (ART.67 comma 3° lett. i) CCNL 2016-2018) (ex art. 15, comma 2, CCNL 1998-2001)	2.601,00	2.009,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI (ART.67 comma 3° lett. k) CCNL 2016-2018)		

TOTALE RISORSE VARIABILI	14.835,00	5.303,00
INCREMENTI VARIABILI DEL FONDO (FONDO C) ESCLUSI DAL LIMITE ART.23 COMMA 2° DLGS 78/2017		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. (ART.43 L.449/1997 e ART. 15 comma 1° lett. d) CCNL 98/01)		
PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (ART.67 C.3 lett. b) CCNL 2016-2018) (ART. 16, commi 4 e 5, DL 98/2011)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART.67 comma 3° lett. c) CCNL 2016-2018) (ART. 15 comma 1° CCNL 1998-2001lettera k)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (ART.67 C.3 lett. e) CCNL 2016-2018) (ART. 15 comma 1° CCNL 1998-2001lettera m)		0,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART.68 comma 1° CCNL 2016-2018) (ART. 17, comma 5°, CCNL 1998-2001)	1.117,00	2.700,00
TOTALE RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE ART.23 COMMA 2° DLGS 78/2017	1.117,00	0,00
FONDO A (FONDO STABILE TUTTO INCLUSO NEL LIMITE)	63.278,00	76.102,46
FONDO B (RISORSE VARIABILI)	14.835,00	5.303,00
TOTALE FONDO C (ESCLUSO DAL LIMITE ART.23 COMMA 2° DLGS 78/2017)	1.117,00	2.700,00
TOTALE FONDO	79.230,00	84.105,00
TOTALE FONDO AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE	78.113,00	78.113,00
SOMME DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATE DA BILANCIO	57.257,00	51.920,00
TOTALE GENERALE AL NETTO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL LIMITE	135.370,00	130.231,00

Visto il vigente «regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;
Visto lo statuto comunale;
Con voto unanime

DETERMINA

- 1) Di istituire l'apposito fondo per l'avvio della contrattazione decentrata anno 2021 così come si evince dal prospetto sopra riportato;
- 2) Di dare atto che le maggiori spese derivanti dalla stipulazione del presente contratto decentrato integrativo, quantificate in complessivi €. 84.105,00, in ragione annua, trovano copertura negli stanziamenti del

bilancio dell'esercizio 2021/ 2023, definitivamente approvato;

- 3) Di dare atto che la somma stanziata per le posizioni organizzative e per l'indennità di risultato è pari ad € 51.920,00;
- 4) Di disporre che il testo del contratto sia trasmesso, entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N., ai sensi dell'art. 5, comma 5, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004.

Responsabile del Procedimento
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Il Responsabile del SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE

Vista la proposta di determinazione che precede, ad oggetto “COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021”;

Vista la propria competenza in materia, giusta decreto sindacale;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

DETERMINA

- Di approvare la suddetta proposta ad oggetto “COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021”.

Tramonti, li 09/06/2021

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE
f.to Dott. Giuseppe Marruso

In data 09/06/2021 copia della presente viene trasmessa al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE

f.to Dott. Giuseppe Marruso

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Tramonti, li 09/06/2021

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE

f.to Dott. Giuseppe Marruso

È copia conforme all'originale.

Tramonti, li 09/06/2021

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE

Dott. Giuseppe Marruso